

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2022/2023 2023/2024 2024/2025



Liceo Scientifico delle Scienze Applicate "Stanford"

Istituto Tecnico CAT "Bianchi"

Tecnico delle Costruzioni, Ambiente e Territorio

Istituto Tecnico per il Turismo "Euroscuola"

EUROSTUDI S.R.L.

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 - Tel. 030.37.74.081

P. IVA 032770 00174 - C.C.I.A.A. 351788 - Tribunale di Brescia n° 54425

www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu

PREMESSA

Il PTOF - Piano Triennale dell'Offerta Formativa con possibilità di revisione annuale entro il mese di Ottobre - previsto dalla legge 107 del 13 luglio 2015, oltre ad essere la carta d'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, che esplicita l'azione di progettazione del curriculum nonché delle attività extracurricolari, educative ed organizzative, secondo la legge della Buona Scuola, deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi, determinati a livello nazionale, e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa.

Tale documento è affidato alla scuola dalle funzioni che l'autonomia scolastica le ha attribuito e deve pertanto prendere atto dei bisogni formativi del territorio, delle condizioni di erogazione del servizio e delle risorse disponibili. Tale piano inoltre deve essere in stretta relazione con le leggi precedenti in materia di valutazione, con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) ed il relativo piano di miglioramento definito da ogni istituto scolastico.

La comunicazione del PTOF è un preciso obbligo di informazione da parte della scuola nei confronti delle famiglie e degli studenti.

SEZIONE 1 – LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La scuola ha un bacino d'utenza molto esteso, gli alunni provengono da tutta la provincia di Brescia nella sua vastità. Anche quando i tempi di percorrenza per alcuni studenti sono lunghi, la vicinanza della Scuola alla ferrovia ed alle autolinee la rendono facilmente raggiungibile. In casi eccezionali, è possibile accordare un orario di ingresso posticipato o di uscita anticipata, al fine di favorire quanto più possibile la frequenza scolastica.

L'Istituto opera in una realtà altamente industrializzata che si caratterizza per una buona disponibilità lavorativa, con risorse e competenze che facilitano l'attività scolastica. Negli ultimi anni, la Città e la Provincia hanno riscoperto la loro vocazione turistica, implementando progetti di valorizzazione del territorio e ampliando così le possibilità occupazionali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto è una scuola paritaria e laica, a gestione privata, che offre un servizio pubblico, operando secondo la legge ed i programmi dello Stato. L'attività della scuola avviene nel rispetto della personalità individuale degli studenti e delle scelte morali ed educative delle famiglie.

L'Istituto ha sede in centro a Brescia, in un signorile palazzo d'epoca (Palazzo Rossa - 1840 - dell'arch. Rodolfo Vantini). È comodamente raggiungibile a piedi dalla stazione dei treni e delle corriere e pertanto offre un servizio facilmente fruibile anche dalla provincia. È un istituto di piccole dimensioni, particolarmente curato in tutti gli ambienti. L'edificio ha spaziose e luminose aule ed un ampio cortile interno.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI

ATTREZZATURE

Nell'Istituto sono presenti:

- 1 laboratorio multimediale per l'apprendimento della grafica (AUTOCAD) e dell'informatica (attrezzato anche per le lingue straniere) con un collegamento Internet 24 ore su 24, dotato di un videoproiettore;
- 1 laboratorio di chimica/biologia e fisica anch'esso dotato di un videoproiettore, che consente di realizzare un apprendimento operativo delle scienze;
- aule dotate di lavagna LIM e/o fornite di videoproiettore o televisione con videoregistratore, stereo con lettore per DVD;
- 1 Aula Magna corredata di un patrimonio librario che offre il servizio di consultazione;
- 1 palestra per le lezioni di scienze motorie e sportive oltre ad un'area esterna con un campo da calcetto che permette di svolgere piccoli tornei ed alcune specialità di atletica leggera;
- 1 bar che viene aperto tutte le mattine durante l'intervallo e nei pomeriggi di permanenza a scuola degli alunni
- 1 locale ad uso infermeria

RISORSE STRUTTURALI

Il nostro Istituto vuole essere, per gli studenti e le famiglie, un punto di riferimento qualificato per l'individuazione dei bisogni formativi e per la conseguente attuazione delle attività didattiche. Le famiglie hanno il diritto ad essere puntualmente informate per quanto riguarda il profitto e la condotta dei propri figli nonché tutto ciò che concerne la vita scolastica. La nostra scuola è dotata di registro elettronico che migliora decisamente l'efficacia e la tempestività della comunicazione scuola/famiglia. In particolare la scuola invita le famiglie a rendersi disponibili in occasione dei seguenti appuntamenti:

- Assemblee.
- Colloqui individuali in orario curricolare (secondo il calendario consegnato ad ogni studente e pubblicato sul sito della scuola), e colloqui su richiesta della famiglia.
- Colloqui generali (dicembre e marzo/aprile).
- Collegio dei docenti e Consigli di classe.
- Consiglio di istituto.

RISORSE PROFESSIONALI**1. Il personale di Istituto**

Dirigente-Coordinatore Educativo Didattico: D.ssa Gozzini Turelli Monica Franca

Direttore dei Servizi: Prof. Tosoni Angelo

Collaboratori del dirigente scolastico.

I collaboratori del dirigente si occupano della sostituzione dei docenti assenti, dei permessi di entrata-uscita degli alunni, di dare immediata comunicazione in caso di infortunio, delle riunioni docenti e del controllo degli spazi interni.

2. Gli incarichi da assegnare per ogni anno scolastico sono:

Incarico
Vice Coordinatore Didattico
Responsabile Viaggi d' Istruzione
Responsabile Invalsi
Coordinatori di classe
Responsabile sicurezza
Responsabile orientamento scolastico
Commissione PTOF
Referente anti-bullismo
Gruppo GLI (DSA, BES, L.104)
Referente Alternanza scuola lavoro

SEZIONE 2 – LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV (RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

Il processo di autovalutazione strutturato dal Coordinatore delle attività didattiche ed educative con i suoi collaboratori ha messo in evidenza (secondo i parametri individuati dall'ISTAT e dall'INVALSI) i seguenti elementi:

✓ **Area contesto e risorse:**

- Dal punto di vista socio-economico il tessuto del nostro territorio è decisamente positivo.
- Si rilevano diverse occasioni di collaborazione con le Istituzioni locali e con altre tipologie di Associazioni, scelte tra quelle educative e formative.

✓ **Area esiti:**

- L'attenta programmazione dei percorsi educativi e il supporto agli studenti più deboli ha avuto, come risultato, un numero minimo di studenti non ammessi alla classe successiva come pure di studenti con giudizio sospeso.
- Nel confronto con i dati forniti dall'INVALSI, relativi ai livelli di performance degli studenti in italiano e matematica, e con le valutazioni finali dell'esame di Stato si rilevano risultati non ancora allineati alla media nazionale.

✓ **Area processi, pratiche educative e didattiche:**

- Il curriculum corrisponde globalmente alle esigenze formative degli studenti.
- E' auspicabile la revisione periodica dei criteri comuni di valutazione.
- E' utile un più frequente e proficuo utilizzo dei laboratori o di modalità didattiche per competenze
- Si ipotizza la realizzazione di un supporto pomeridiano per gli studenti del biennio.
- E' opportuno definire un più efficace programma di orientamento per l'eventuale scelta dell'università.

✓ **Area processi, pratiche gestionali ed organizzative:**

- Positiva l'organizzazione dell'Istituto.
- Curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito.
- Si richiedono maggiori opportunità di formazione offerte ai docenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Al fine di individuare correttamente le priorità formative, è necessario considerare gli esiti delle prove INVALSI. In proposito, i risultati raggiunti negli scorsi anni dagli allievi, si attestano su un livello medio basso rispetto alla distribuzione dei livelli su piano nazionale, sia in italiano che in matematica. E' necessario ora valutare i risultati post pandemia.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Al fine di migliorare i risultati ottenuti nelle diverse discipline, l'Istituto ha definito alcune priorità legate alle due seguenti

aree: 1 – esiti; 2 - processi, pratiche educative e didattiche

1. Area esiti:

PRIORITÀ: MIGLIORARE SENSIBILMENTE LA PERFORMANCE DEGLI STUDENTI RIGUARDO ALLE PROVE NAZIONALI E AGLI ESAMI DI STATO

Azioni:

- Aumentare il numero di simulazioni, sullo stile di quelle somministrate dall'Invalsi e all'Esame di Stato.
- Abituare gli studenti a nuovi modelli di apprendimento e di valutazione con apposite griglie predisposte.

Obiettivi misurabili:

Recuperare il gap nell'arco di un triennio, in misura proporzionale anno per anno (attraverso steps intermedi da monitorare). Recuperare gli apprendimenti, le relazioni, le competenze rispetto al periodo pandemico.

2. Area processi, pratiche educative e didattiche:

PRIORITÀ: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO.

Ambiente di apprendimento

Azioni:

- Revisione periodica dei criteri comuni di valutazione.
- Richiesta agli studenti di un impegno assiduo e di uno studio che preveda maggior approfondimento dei contenuti disciplinari.
- Suddivisione del gruppo classe in sottogruppi per valorizzare le competenze e le capacità individuali.
- Utilizzo più frequente e proficuo dei laboratori, delle nuove tecnologie informatiche con potenziamento delle LIM.

Obiettivi misurabili:

- Adozione di nuove tabelle valutative comuni per dipartimento.
- Miglioramento degli apprendimenti degli alunni attraverso nuovi percorsi di insegnamento/apprendimento (peer to peer, role playing, problem solving, e-learning, flipped classroom, ecc)
- Implementazione delle linee LIM.

Continuità e orientamento

Azioni:

- Fornire una più accurata e puntuale informazione sulle opportunità dei nostri indirizzi di studio (orientamento in entrata) e dei percorsi universitari (orientamento in uscita) considerate le capacità personali, le conoscenze, le competenze e le abilità e le competenze del singolo studente.
- Incrementare la collaborazione tra i referenti all'orientamento delle scuole medie inferiori e il nostro Istituto attraverso anche dei mini campus.
- Intensificare i rapporti tra la nostra scuola ed il mondo universitario e/o lavorativo in collaborazione con le Università bresciane (Cattolica e Statale), nazionali e internazionali, l'UST, il Comune di Brescia e le Associazioni d'impresa.

Obiettivi misurabili:

Riteniamo di ottenere un sensibile miglioramento già dal prossimo anno scolastico e successivi, monitorando gli studenti in entrata ed in uscita attraverso un apposito feedback.

SEZIONE 3 – L’OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Tre sono i percorsi di diploma attuati presso l’Istituto:

- diploma di liceo scientifico opzione scienze applicate
- diploma di perito tecnico per il turismo
- diploma di perito tecnico costruzioni, ambiente e territorio

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Per tutti gli indirizzi l’orario si articola in 5 giorni, con 6 ore di lezione mattutine ed eventuali rientri pomeridiani; ogni ora di lezione ha la durata di 60 minuti.

Ogni anno il Collegio dei Docenti potrà decidere di modulare in forma flessibile l’eventuale orario pomeridiano in modo da raggruppare le ore di lezione in pochi pomeriggi mensili, salvaguardando sempre la valenza didattica.

CURRICOLA DEI TRE INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATA “STANFORD”

OBIETTIVI SPECIFICI

Il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate (L.S.S.A.) potenziato nella comunicazione multimediale, accanto ad una solida preparazione scientifica ed umanistica, fornisce un’approfondita conoscenza di tutto il settore informatico e multimediale necessaria per accedere all’università e raggiungere i più elevati livelli nelle nuove professioni, oggi tanto ambite e richieste.

Il nostro Liceo prevede il potenziamento della disciplina informatica e della multimedialità, che offre allo studente una forte integrazione in questi settori.

Inoltre la programmazione didattica delle singole discipline prevede laboratori che utilizzano soprattutto in modo sistematico la multimedialità e le tecnologie informatiche.

Le competenze acquisite costituiscono una base ideale per la prosecuzione degli studi, in particolare, per l’iscrizione a facoltà scientifiche o a corsi professionali in ambito multimediale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- Comprendere la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze fisiche e naturali.
- Seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico, in modo da essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati per trasformare l’esperienza in sapere scientifico.
- Individuare rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico.
- Individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune.
- Usare procedure logico-matematiche, sperimentali e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica.
- Individuare i caratteri specifici e le dimensioni tecnico-applicative dei metodi di indagine utilizzati dalle scienze sperimentali.

SCUOLA PARITARIA

- Approfondire la conoscenza di concetti, principi e teorie scientifiche e di processi tecnologici, anche attraverso esemplificazioni operative.
- Individuare le interazioni tra scienza e tecnologia e le implicazioni culturali della tecnologia.
- Elaborare l'analisi critica del contesto fenomenico considerato, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie euristiche.
- Valutare le tecniche e le tecnologie sotto diversi profili.
- Analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica e tecnologica.
- Individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali).
- Individuare il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Evidenziare l'apporto delle tecnologie nel passaggio dal progetto ideativo al sistema operativo e produttivo.
- Individuare la funzione delle tecnologie informatiche nelle acquisizioni scientifiche.

PIANO STUDI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	3	2	3	3	3

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	2	4	4	4	4
Disegno e storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* BIOLOGIA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA

Coerentemente con la Legge sull'autonomia scolastica, il Collegio Docenti potrà deliberare nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e modificare il piano studi.

CLIL

Nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Alla fine del percorso scolastico viene rilasciato il Diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze applicate che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

EUROSTUDI S.R.L.

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 - Tel. 030.37.74.081
P. IVA 032770 00174 - C.C.I.A.A. 351788 - Tribunale di Brescia n° 54425
www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu

ISTITUTO TECNICO - SETTORE ECONOMICO - INDIRIZZO TURISMO "EUROSCUOLA"**OBIETTIVI SPECIFICI**

Il diploma di Perito Tecnico per il Turismo va ben oltre quella di "operatore turistico" rilasciato da Istituti di tipo professionale (Istituti professionali per i servizi turistici) in quanto garantisce l'acquisizione di competenze nei vari settori dell'organizzazione turistica (Tour Operator, agenzie di viaggi, strutture ricettive, aziende di trasporto, enti pubblici) sia in ambito progettuale, che in ambito organizzativo, commerciale e promozionale.

L'insegnamento fornito dall'Istituto è finalizzato in modo imprescindibile alla formazione completa del profilo professionale del Perito per il Turismo che implica il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Acquisizione di competenze tecnico-professionali specifiche.
- Acquisizione di competenze relazionali e di comunicazione.
- Acquisizione di competenze culturali atte a formare una personalità aperta alle diversità culturali.

Le competenze tecnico professionali riguardano:

- Saper progettare e organizzare viaggi individuali e di gruppo.
- Essere in grado di osservare il fenomeno turistico ed elaborare un piano di marketing.
- Saper documentarsi e documentare gli altri, effettuare ricerca ed elaborazione dei dati (anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie multimediali).

Le competenze relazionali e di comunicazione riguardano:

- Saper trattare con il pubblico, orientare le scelte, assistere gli utenti durante l'attività turistica (attività ricreative e culturali, guide turistiche, accompagnatori turistici).
- Essere in grado di utilizzare le lingue straniere (produzione, comprensione orale e scritta).
- Saper effettuare resoconti e presentazioni sintetiche e dettagliate e acquisire una corretta proprietà linguistica.

Le competenze culturali riguardano:

- Affinare un gusto estetico personale e ragionato.
- Sviluppare sensibilità artistica necessaria per operare nel settore turistico.
- Conoscere in modo approfondito la realtà locale e la storia e la geografia del mondo.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Gli obiettivi professionali sono:

- Collaborare nella gestione organizzativa dei servizi secondo parametri di efficienza, efficacia e qualità.
- Esprimere le proprie competenze nel lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e propositivo contributo personale.
- Operare con flessibilità in vari contesti sapendo affrontare il cambiamento.
- Operare per obiettivi e per progetti.
- Documentare opportunamente il proprio lavoro.
- Individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione.
- Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.

SCUOLA PARITARIA

- Operare con visione non settoriale ma sistemica.
- Comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi.
- Comunicare in tre lingue straniere.
- Operare nella produzione e gestione di servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del territorio.
- Definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata.
- Analizzare le tendenze del mercato e proporre opportune politiche di marketing rispetto a specifiche tipologie di imprese turistiche.
- Avvalersi di tecniche di comunicazione multimediale per la promozione del turismo integrato.

PIANO STUDI

Il piano di studi comprende materie di ordine tecnico e di ordine umanistico coerenti e connesse tra loro per la formazione del Perito Tecnico del Turismo.

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra - Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica - Chimica)	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia Aziendale	2	2	-	-	-

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua Spagnola	3	3	3	3	3
Lingua Francese	-	-	3	3	3
Discipline turistiche e Aziendali/	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alt.	1	1	1	1	1
Conversazione Madrelingua Inglese	-	-	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Coerentemente con la Legge sull'autonomia scolastica, il Collegio Docenti potrà deliberare nei tempi stabiliti dalla normativa vigente e modificare il piano studi.

CLIL

Nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI e SBOCCHI PROFESSIONALI

Alla fine del percorso scolastico viene rilasciato il Diploma di Perito per il Turismo che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare Lingue, Giurisprudenza, Economia e Scienze politiche.

Tale titolo di studio non limita l'accesso al già ampio settore turistico ma consente un agevole inserimento in diversi ambiti economico-finanziari quali, ad esempio, istituti di credito e imprese di import-export, imprese commerciali e industriali, aziende no-profit.

ISTITUTO TECNICO - SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO "BIANCHI"**OBIETTIVI SPECIFICI:**

Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio:

- Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo.
- Ha competenze nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali.
- Possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio e capacità relative all'organizzazione del cantiere, alla gestione degli impianti, al rilievo topografico, alla stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, all'amministrazione di immobili e allo svolgimento di operazioni catastali.
- Esprime le proprie competenze nella progettazione e nei contesti produttivi d'interesse, operando in autonomia nel caso di organismi di modesta entità.
- Opera autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, è in grado di prevedere (nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile) le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.
- Grazie alla formazione sistemica, sa spaziare fra le sue conoscenze fino ad arrivare alla pianificazione ed all'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.
- Esprime le proprie competenze nella pianificazione delle attività aziendali, relaziona e documenta le attività svolte.
- Conosce ed utilizza strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Dopo aver conseguito il diploma, il perito trova sbocchi occupazionali nelle imprese edili, presso studi professionali, agenzie immobiliari, enti pubblici (Uffici del Genio Civile, Uffici del Catasto, Uffici Tecnici del Comune e delle Province) oppure può esercitare la libera professione (previo tirocinio biennale e superamento dell'esame di Stato di abilitazione) o svolgere un'attività imprenditoriale.

SCUOLA PARITARIA
PIANO STUDI

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
<u>Lingua Inglese</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>	<u>3</u>
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica e complementi	4	4	4	4	3
<u>Diritto ed Economia</u>	<u>2</u>	<u>2</u>	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della terra - Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	3	3	-	-	-
Geografia economica e generale	1	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	3	3	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-

MATERIE DI INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
<i>Tecnologie informatiche</i>	3	-	-	-	-
<i>Scienze e tecnologie applicate</i>	-	3	-	-	-
<i>Progettazione, costruzione e impianti</i>	-	-	7	6	7
<i>Geopedologia, Economia ed estimo</i>	-	-	3	4	4
<i>Topografia</i>	-	-	4	4	4
<i>Gestione del cantiere e Sicurezza sul lavoro</i>	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32

* Come richiesto dal Decreto del 12 settembre 2013, il Collegio Docenti ha deliberato che, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, l'ora di geografia economica e generale verrà svolta nella classe I del primo biennio.

In base alla legge sull'autonomia scolastica il Collegio Docenti ha deliberato di mettere 1 h in seconda di geografia turistica togliendola a fisica, al fine di dare importanza all'aspetto territoriale.

CLIL

Nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Alla fine del percorso scolastico viene rilasciato il Diploma di Perito Delle Costruzioni, Ambiente e Territorio (Ex Geometra) che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, in particolare Architettura, Ingegneria, Scienze Agrarie e forestali, Economia e Scienze politiche.

SCUOLA PARITARIA**SBOCCHI PROFESSIONALI**

La formazione del Perito Delle Costruzioni, Ambiente e Territorio (Ex Geometra) consente sbocchi occupazionali nei seguenti settori:

- Imprese edili,
- Studi professionali e agenzie immobiliari
- Enti pubblici (Uffici del Genio Civile, Uffici del Catasto, Uffici Tecnici del Comune e delle Province)
- Libera professione (previo tirocinio e superamento dell'esame di Stato di abilitazione)

CURRICULO DI ISTITUTO**FINALITA' GENERALI**

Il presente documento fa proprie le finalità espresse nell'art. 1, comma 1, della Legge 107/2015 che recita:

"Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, la presente legge dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni".

PROGETTO EDUCATIVO

La nostra scuola si pone come Istituzione attiva nella formazione personale e nella didattica, dove docenti, alunni e genitori, in un comune impegno concordato per raggiungere obiettivi comuni, collaborano alla realizzazione di un Progetto Didattico-Educativo e di crescita personale degli studenti (sia dal punto di vista umano che professionale).

Per la realizzazione del Progetto Educativo, la nostra scuola chiede la partecipazione fattiva e creativa di tutte le Componenti della Comunità Educante. In particolare:

Alle FAMIGLIE propone e chiede di:

- Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto.
- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione formativa.
- Collaborare attivamente per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico-educativo dei propri figli.
- Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità.

SCUOLA PARITARIA

Ai DOCENTI propone e chiede di:

- Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.
- Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.
- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo.
- Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico disciplinare degli studenti.
- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici.
- Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni; questi provvedimenti avranno sempre e comunque un carattere educativo-formativo e non punitivo.

Agli STUDENTI richiede di:

- Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.
- Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto dell'azione educativa.
- Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

Il nostro Istituto, promuovendo le esperienze di studio all'estero dei propri studenti, tiene conto della CM. n. 236 del 08 Ottobre 1999 e della nota del MIUR n. 843 del 10 Aprile 2013 e regola la mobilità studentesca internazionale secondo quanto segue:

- Lo studente e la famiglia, dopo aver scelto la scuola partner all'estero, incontreranno il referente/coordinatore di classe per valutare la coerenza tra il piano didattico della scuola straniera e quello del nostro istituto. L'allievo prenderà visione dei programmi che verranno svolti in sua assenza e si impegnerà ad integrare, in forma autonoma, le conoscenze relative alle materie non trattate. Lo studente e la famiglia sottoscriveranno un modulo di accettazione delle regole indicate dalla scuola.
- Durante la permanenza all'estero lo studente si impegnerà a mantenere uno stretto contatto via mail con il referente/coordinatore. Al suo rientro consegnerà i programmi effettuati, l'attestato di frequenza e le valutazioni conseguite. Le materie non trattate verranno valutate mediante colloquio da svolgersi durante il mese di Luglio o Settembre, in base ai programmi svolti durante l'anno scolastico.
- Il credito scolastico sarà stabilito in base alle valutazioni conseguite presso la scuola estera e all'esito del colloquio.

SCUOLA PARITARIA

L'Istituto inoltre intende riattivare Progetti Europei finalizzati alla realizzazione di stages lavorativi e/o scambi di classi e individuali con scuole internazionali allo scopo di sviluppare una mentalità interculturale e di acquisire competenze specifiche in plurimi settori.

ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**1. Inquadramento normativo**

L'alternanza scuola-lavoro viene istituzionalizzata con la legge n.53 del 2003; il D.Lgs. n.77/2005 ne stabilisce le norme generali e definisce l'alternanza "una modalità di realizzazione dei corsi del secondo ciclo, sia nei sistemi dei licei sia nei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale, per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro".

Ulteriori riferimenti normativi sono il D.M. 234/2000 e il D.M. 47/2006; è da considerare, inoltre, la Legge 296/06 comma 622 che eleva l'età per l'accesso al lavoro da 15 a 16 anni.

Coerentemente con i DD.PP.RR. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e con le successive linee guida, l'alternanza scuola lavoro valorizza, attraverso un percorso co-progettato, la formazione congiunta tra scuola e mondo del lavoro, finalizzata all'innovazione didattica e all'orientamento degli studenti, introducendo l'alternanza scuola-lavoro come metodo sistematico da integrare nella didattica curricolare e da declinare a seconda dei diversi indirizzi di studio.

La legge 107 del 13 luglio 2015 prevede di potenziare l'offerta formativa attraverso l'alternanza scuola-lavoro, inserendo organicamente questa strategia didattica in tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado (art.1, commi 33-45).

Attualmente, il sistema dei percorsi di alternanza scuola-lavoro è soggetto a modificazione, soprattutto per quanto riguarda il monte ore complessivo, pertanto quanto riportato potrebbe subire alcune variazioni.

2. Finalità

L'Istituto Euroscuola di Brescia ha avuto in passato e ha tuttora in corso esperienze di integrazione con il mondo del lavoro che si sono sviluppate grazie ad un rapporto di collaborazione con importanti aziende pubbliche e private presenti nel territorio. La collaborazione con questi Istituti si è concretizzata in incontri e nella partecipazione degli studenti ad attività di stages svolte in occasione di importanti eventi in ambito cittadino, provinciale e regionale.

Le attività previste dal progetto di alternanza sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curricolari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come visite guidate, stages di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali, simulazione d'impresa, inserimento in azienda, realizzazione di progetti concreti e si svilupperà su un piano triennale con una valutazione alla fine del percorso scolastico.

3. Obiettivi

Per lo studente:

- Acquisire conoscenze e competenze complementari al ciclo didattico ordinario e dimostrare proporzionate capacità decisionali, propositive e risolutive.
- Migliorare le capacità relazionali, il senso di responsabilità e di autonomia, far comprendere l'importanza delle regole, il rispetto dei compiti assegnati e degli orari.
- Rafforzare la motivazione allo studio, accelerando i processi di apprendimento.
- Migliorare la capacità di gestione del proprio tempo, le proprie emozioni e quelle altrui, imparando il lavoro in team.
- Fornire agli studenti informazioni specifiche ed indicazioni utili per future scelte formative e/o d'ingresso nel mondo del lavoro.
- Maggiore opportunità di professionalizzazione spendibile direttamente nel mondo del lavoro
- Conoscere l'organizzazione di un'azienda, ente pubblico e/o privato.

Per l'Istituto:

- Costruire un sistema stabile di rapporti fra la scuola e il mondo del lavoro per acquisire una cultura di partnership, valorizzando i bisogni del territorio e facilitando le scelte orientative dei giovani.
- Rendere percepibile il lavoro ai giovani, proponendo una "cultura del lavoro" e sensibilizzando i docenti alla didattica orientativa e alla formazione professionale.

Per l'Impresa/ente ospitante:

- Far conoscere alle aziende potenziali collaboratori, favorendo la scoperta di capacità imprenditoriali e sviluppando le competenze comunicative ed organizzative degli studenti.
- Promuovere "l'esperienza" per l'occupabilità e l'orientamento degli studenti, realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro.
- Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica
- Realizzare un collegamento tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del lavoro
- Investire nello sviluppo delle risorse umane collaborando con il mondo dell'istruzione

4. Sviluppo operativo del progetto

Il progetto ha inizio con la formazione, con la quale si intende una serie di interventi finalizzati all'ottimizzazione dei percorsi di alternanza scuola - lavoro (diversificati per i diversi indirizzi didattici) svolti durante l'anno.

Ogni progetto di alternanza, differenziato nell'offerta specifica a seconda dell'indirizzo didattico, ha come obiettivo l'avvicinamento dello studente alle realtà lavorative più consone al proprio programma di studio.

Lo studente sarà affiancato nella fase di co-progettazione, svolgimento e successiva valutazione dell'esperienza da due tutors; uno aziendale (individuato dall'azienda ospitante nel proprio organico), uno scolastico (individuato tra i docenti del corso di studio). La funzione dei tutors è quella di definire un progetto che valorizzi le potenzialità dello studente, seguendolo nello sviluppo del progetto facilitando l'apprendimento delle competenze e verificando alla fine del percorso l'acquisizione delle competenze.

SCUOLA PARITARIA

Nel rispetto della normativa nazionale (L. 107/2015) e successive modifiche, in ottemperanza a quanto deliberato dal Collegio Docenti si è previsto quanto segue:

- Per gli indirizzi Tecnici (C.A.T. e I.T.T) 150 ore complessive distribuite nel triennio
- Per il Liceo scientifico (L.S.S.A.) 90 ore distribuite nel triennio

Lo svolgimento del progetto di alternanza scuola-lavoro deve essere effettuato, secondo quanto sopra riportato e deve riportare la valutazione del tutor aziendale e scolastico.

La valutazione complessiva sarà effettuata nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso (5° anno) attraverso apposite griglie di valutazione concordate con le ditte ospitanti e redatte da entrambi i tutors.

Il tutor scolastico proporrà, nello scrutinio finale, un giudizio complessivo che terrà conto di quanto emerso dalle valutazioni delle diverse esperienze di alternanza sostenute nel triennio.

Il mancato raggiungimento del monte ore comporterà una valutazione negativa del progetto di alternanza con conseguente non ammissione all'esame di stato.

5. Sicurezza per l'alternanza scuola-lavoro

L'Istituto Euroscuola è soggetto organizzatore del corso "con riferimento alla formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro" nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 81/08 e dell'Accordo CSR (conferenza stato-regioni) del 21/12/2011 e successivo protocollo d'intesa tra la scuola stessa e gli enti promotori tra cui UST della Lombardia. Il nostro istituto eroga ai propri studenti, durante il ciclo scolastico, in modalità curricolare e/o extracurricolare, la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro quale strumento valido per le attività in alternanza scuola-lavoro, per le attività di tirocini formativi e più in generale, per l'ingresso nel mondo del lavoro. La formazione generale erogata sarà spendibile nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, nei tirocini formativi in qualità di soggetto "equiparato al lavoratore", dispensando quindi l'azienda da qualsivoglia onere. La formazione specifica erogata avrà dei contenuti particolari, nel rispetto dell'Allegato C del Protocollo, in funzione delle attività che gli studenti svolgeranno all'interno delle aziende ospitanti. La formazione erogata si considera esaustiva e solleva l'azienda ospitante dall'obbligo di un ulteriore corso qualora quella specifica riguardi tutte le mansioni che lo studente effettuerà presso la ditta ospitante in caso di tirocinio e/o datore di lavoro in caso di assunzione.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

L'Istituto Euroscuola, per rispondere alle esigenze delle famiglie e degli studenti, da sempre è attento a fornire un'ampia offerta di attività curricolari ed extracurricolari, in modo da completare ed ampliare le conoscenze degli alunni, ed offrire alternative di valore anche per occupare il loro tempo libero.

Le attività sotto descritte permettono a studenti ed insegnanti di vivere la scuola anche nelle ore pomeridiane come luogo di incontro, di scambio di esperienze, di arricchimento culturale ed umano. I progetti qui riportati sono istituzionali, mentre altri progetti non contemplati nel presente PTOF potranno essere presentati dal Collegio docenti all'inizio di ogni anno scolastico, tenendo presente in particolare l'offerta formativa del territorio. Nell'attuazione di dette attività integrative verranno precisate le classi di studenti cui sono rivolte, il coordinatore che ne segue l'iter, la metodologia, gli obiettivi e il numero di incontri.

"Progetto "Accoglienza"

Il Progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di facilitare l'integrazione degli studenti delle classi prime all'interno di una realtà scolastica diversa da quella della Scuola Media, per rafforzare le relazioni interpersonali, essenziali per la costruzione del gruppo classe e la formazione di un nuovo senso di appartenenza.

Il Progetto viene elaborato e gestito da uno specifico gruppo di lavoro, formato dagli insegnanti delle classi prime. Le attività di accoglienza si sviluppano, fin dai primi giorni di scuola, in momenti di animazione che tendono a:

- sollecitare l'attenzione verso le ragioni e le emozioni dell'altro (esperienze ed aspettative);
- creare un buon rapporto con i compagni;
- abituarsi a discutere ed a prendere decisioni insieme.

Gli studenti acquisiscono, inoltre, informazioni sulla nuova organizzazione scolastica (strutture, orari, attività curricolari ed extracurricolari, figure di riferimento e loro funzioni, etc.), esplorano l'Istituto e svolgono attività finalizzate all'acquisizione di un proficuo metodo di studio. Il Progetto si realizza entro la fine del mese di Settembre.

"Progetto "Inserimento"

Il Progetto "Inserimento" nasce dall'esigenza di facilitare l'integrazione di nuovi studenti – provenienti da altri Istituti – all'interno della realtà scolastica, conoscendo in breve tempo i propri compagni, i docenti e le norme che regolano lo svolgimento dell'attività didattica e formativa della scuola. Il Progetto viene elaborato e gestito sia da uno specifico gruppo di lavoro che dagli insegnanti del Consiglio di classe in cui lo studente viene inserito. Per facilitare tale processo d'inserimento, verranno coinvolti i rappresentanti di classe che, opportunamente preparati e seguiti dai docenti responsabili del Progetto, guideranno il nuovo compagno alla scoperta degli altri compagni di classe e dei vari aspetti della scuola. Il Progetto si realizza in due fasi: la prima fase si svolgerà al momento dell'inserimento; la seconda fase si svolgerà nei tempi fissati dai docenti responsabili del Progetto.

Euro news

E' il giornale interno dell'Istituto.

La sua stesura nasce dal coinvolgere attivamente gli studenti nelle attività dell'Istituto, motivandoli alla partecipazione, all'attenzione della quotidianità scolastica e alle problematiche adolescenziali. Particolarmente, si darà particolare spazio all'attività di reportage delle esperienze di stages, delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione e accurata attenzione si presterà agli avvenimenti interni all'Istituto.

Ci sarà spazio anche per interviste, rubriche di musica, sport e poesia. Il progetto verrà ripreso nell'a.s. 2023/2024

Educazione alla salute

L'Istituto organizza durante l'anno scolastico incontri con esperti e operatori ASL, percorsi e conferenze al fine di sensibilizzare gli studenti alle problematiche legate a disagi con l'obiettivo dello "star bene con sé star bene con gli altri".

Educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla Costituzione

L'Istituto organizza, durante l'anno scolastico, incontri con esperti e docenti interni per aiutare gli alunni a conoscere i propri ed altrui diritti e doveri, rendendoli responsabili nella necessità di crescere nel valore della cittadinanza, nel rispetto della libertà e nella solidarietà partecipata.

Educazione alla memoria

L'Istituto organizza, in concomitanza di fenomeni storici significativi, locali, nazionali e internazionali, testimonianze, riflessioni, dibattiti con approfondimenti al fine di far comprendere agli studenti le dinamiche che li hanno generati e di coltivarne la memoria storica.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto riconosce l'esigenza di adattare le proprie risorse professionali e le strutture scolastiche ad una didattica innovativa, tale da creare uno spazio di apprendimento innovativo, fisico e virtuale insieme, arricchendo così i contenuti didattici di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale ed aumentata.

Gli strumenti e gli arredi di questi ambienti didattici intendono, pertanto, integrare le tecnologie con la didattica, garantendo flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone. Inoltre, punti di forza che saranno implementati riguardano un ottimale

SCUOLA PARITARIA

accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, all' apprendimento attivo e collaborativo, creatività, uso di metodologie didattiche innovative. Pertanto, anche gli ambienti e gli arredi devono essere flessibili e adattabili alle diverse esigenze didattiche, attraverso tavoli componibili e modulari, sedute mobili, armadietti per le risorse didattiche e digitali.

L'Istituto ha già a disposizione una rete wireless, con accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio e spazio comune e l'uso di filmati multimediali è in larga parte utilizzato nella didattica. Inoltre, saranno riorganizzati alcuni spazi al fine di creare le condizioni abilitanti per l'educazione digitale, attraverso un maggior uso del cloud e di didattica digitale, tale da permettere un vero e proprio accesso alla società dell'informazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI VOTI DI PROFITTO

Il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri generali di valutazione e la corrispondenza fra voti e livelli di preparazione, che viene qui sintetizzata. La valutazione di conoscenze, competenze e capacità/abilità e impegno e motivazione allo studio si esprime con i voti riportati nella tabella sottostante. Nell'ambito della stessa fascia l'insegnante attribuirà il voto corrispondente in relazione a valutazioni di tipo educativo.

E' compito del coordinatore di classe consegnare la griglia ed illustrarla agli studenti ad inizio di anno scolastico, presentandola come criterio comune a tutte le discipline.

SCUOLA PARITARIA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ / ABILITÀ	IMPEGNO E MOTIVAZIONE ALLO STUDIO	VOTO DECIMI
Complete, approfondite e articolate	Comunica in modo chiaro, efficace ed articolato. Sa eseguire autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto, consapevole e personale.	Collega conoscenze attinenti ad ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico, con rigore. Documenta il proprio lavoro. Cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove.	E' attivo nell'eseguire le consegne, è sempre propositivo e molto interessato.	9 - 10
Complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata. Affronta compiti anche complessi in modo apprezzabile.	Compie collegamenti. Analizza in forma corretta. Rielabora in modo autonomo.	Svolge le consegne in modo responsabile e si impegna negli approfondimenti	8
Abbastanza complete	Comunica in modo adeguato, anche se semplice. Esegue correttamente compiti semplici. Affronta compiti più complessi in modo accettabile.	È un diligente ed affidabile esecutore. Coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari.	È assiduo nello svolgimento delle consegne e partecipa con un certo interesse	7
Conosce gli argomenti fondamentali anche se non in modo approfondito	Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato. Esegue semplici compiti senza errori sostanziali. Affronta compiti più complessi con incertezza.	Coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono elementari	Di solito svolge i compiti assegnati e partecipa con accettabile interesse	6
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio. Applica in modo frammentario le conoscenze commettendo alcuni errori non gravi.	Ha talvolta difficoltà a cogliere i nessi logici, ad analizzare temi, questioni e problemi	Non svolge sempre i compiti assegnati e non sempre è motivato allo studio	5
Frammentarie e gravemente lacunose	Comunica in modo decisamente stentato e improprio; Solo se guidato arriva ad applicare le conoscenze minime. Commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	Ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari	Solo raramente rispetta le consegne e si distrae molto in classe	3 - 4
Nessuna	Nessuna	Nessuna	Non svolge i compiti assegnati e non si impegna minimamente.	1 - 2

2. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione saranno adottati dai singoli docenti per la valutazione trimestrale dello studente. Il voto attribuito sarà il risultato della combinazione di livelli diversi di conoscenze, competenze, capacità/abilità e impegno e motivazione allo studio.

GRIGLIA AREA LINGUISTICA

INDICATORI	PUNTI
Conoscenze della lingua (grammatica, lessico,...), degli argomenti e testi proposti, delle coordinate storico-culturali.	0 – 5 0 = nulla 1 = gravemente insufficiente 3 = insufficiente 3,5 = sufficiente 4 = discreta 5 = buona/ottima
Competenze nell'uso della lingua in situazioni comunicative (comprensione e produzione scritta e orale), nella traduzione/analisi delle strutture linguistiche, nell'analisi e contestualizzazione dei testi.	0 – 3 0 = nulla 0,5 = gravemente insufficiente 1,5 = insufficiente 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = buona/ottima
Capacità (affrontare e risolvere problemi, stabilire nessi, relazioni, differenze, interpretazione e rielaborazione critica)	0 – 2 0 = assente 0,5 = sufficiente 1 = discreta 1,5 = buona 2 = ottima

GRIGLIA AREA TECNICA

INDICATORI	PUNTI
Conoscenze (dei contenuti e/o dei testi, delle coordinate storico-culturali).	0 – 5 0 = nulla 1 = gravemente insufficiente 3 = insufficiente 3,5 = sufficiente 4 = discreta 5 = buona/ottima
Competenze (nell'utilizzo del linguaggio specifico e dei concetti, nella rielaborazione e produzione delle argomentazioni).	0 – 3 0 = nulla 0,5 = gravemente insufficiente 1,5 = insufficiente 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = buona/ottima
Capacità (affrontare e risolvere problemi, stabilire nessi, relazioni, differenze, interpretazione e rielaborazione critica)	0 – 2 0 = assente 0,5 = sufficiente 1 = discreta 1,5 = buona 2 = ottima

GRIGLIA AREA DISEGNO

INDICATORI	PUNTI
Conoscenze dei contenuti e delle tecniche.	0 – 5 0 = nulla 1 = gravemente insufficiente 3 = insufficiente 3,5 = sufficiente 4 = discreta 5 = buona/ottima
Competenze dell'utilizzo del linguaggio specifico, nell'affrontare la problematica teorico/progettuale).	0 – 3 0 = nulla 0,5 = gravemente insufficiente 1,5 = insufficiente 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = buona/ottima
Capacità grafico illustrative e compositive	0 – 2 0 = assente 0,5 = sufficiente 1 = discreta 1,5 = buona 2 = ottima

GRIGLIA AREA STORICO-FILOSOFICA

INDICATORI	PUNTI
Conoscenze dei contenuti e delle tecniche.	0 – 5 0 = nulla 1 = gravemente insufficiente 3 = insufficiente 3,5 = sufficiente 4 = discreta 5 = buona/ottima
Competenze (nell'utilizzo del linguaggio specifico, nell'affrontare la problematica teorico/progettuale)	0 – 3 0 = nulla 0,5 = gravemente insufficiente 1,5 = insufficiente 2 = sufficiente 2,5 = discreta 3 = buona/ottima
Capacità (affrontare e risolvere problemi, stabilire nessi, relazioni, differenze, interpretazione e rielaborazione critica)	0 – 2 0 = assente 0,5 = sufficiente 1 = discreta 1,5 = buona 2 = ottima

3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

**IL VOTO DI CONDOTTA VIENE ATTRIBUITO DALL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE RIUNITO PER GLI SCRUTINI IN BASE AI FATTORI SOTTO INDICATI.
SI RICORDA CHE TALE VOTO CONCORRE ALLA DETERMINAZIONE DELLA MEDIA DEI VOTI E QUEST'ULTIMA ALLA DEFINIZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.**

Comportamento verso i compagni:

- a. Gravemente scorretto
- b. Scorretto
- c. Corretto
- d. Esemplare

Comportamento verso i docenti:

- a. Gravemente scorretto
- b. Scorretto
- c. Corretto
- d. Esemplare

Comportamento verso il patrimonio della scuola e di terzi:

- a. Gravemente scorretto
- b. Scorretto
- c. Corretto
- d. Esemplare

Frequenza e Partecipazione:

- a. Irregolare (Numerose assenze e numerosi ritardi). Partecipazione saltuaria.
- b. Regolare (Poche assenze e pochi ritardi). Partecipazione adeguata.
- c. Assidua e puntuale. Partecipazione collaborativa.

EUROSTUDI S.R.L.

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 - Tel. 030.37.74.081
P. IVA 032770 00174 - C.C.I.A.A. 351788 - Tribunale di Brescia n° 54425
www.euroscuola.eu - E-mail: info@euroscuola.eu

SCUOLA PARITARIA

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti 8, 9 e 10. I voti 7 e 6 pur denotando situazioni problematiche tuttavia non compromettono l'ammissione alla classe successiva. I voti inferiori a 6, debitamente documentati, a fine anno sono motivo di non ammissione alla classe successiva

RECUPERO DEL VOTO DI CONDOTTA

L'alunno deve avere la possibilità di recuperare il voto di condotta durante l'anno scolastico così come avviene in tutte le altre discipline. Le strategie di recupero saranno indicate
i n i t i n e r e .

Griglia di valutazione della condotta:

10	Comportamento esemplare e partecipazione collaborativa, frequenza assidua;
9	Comportamento sempre corretto, partecipazione attiva, frequenza regolare;
8	Comportamento generalmente corretto, partecipazione attiva, frequenza regolare;
6-7	Scarso coinvolgimento nel dialogo educativo, non rispetto delle regole dell'Istituto, partecipazione saltuaria, frequenza non regolare;
Inferiore a 6	Comportamento gravemente scorretto e/o frequenza molto irregolare, partecipazione inesistente.

4. Registro elettronico e comunicazione dei voti

Per una maggiore "trasparenza" valutativa i voti conseguiti dall'alunno gli verranno comunicati tempestivamente e annotati sul registro elettronico Nettuno. Tramite apposita password fornita ad inizio anno le famiglie avranno la possibilità di controllare in tempo reale il profitto degli allievi e le loro assenze.

5. Numero di prove scritte e orali

Il Collegio Docenti stabilisce che per ottenere un "congruo" numero di interrogazioni e verifiche scritte siano necessarie 2/3 prove per trimestre (o 3/4 per quadrimestre), tra scritto e orale, distribuite omogeneamente, con la possibilità di ricorrere anche allo strumento di test come prove oggettive che rispecchino caratteristiche di validità e di precisione.

6. Criteri per lo svolgimento degli scrutini finali

Considerate le linee programmatiche del Progetto Educativo d'Istituto, si sottolinea il fatto che lo scrutinio finale è un momento in cui il Consiglio di Classe è chiamato a valorizzare il percorso didattico-formativo dell'alunno compiuto nell'arco dell'intero anno scolastico. Nella consapevolezza che esistono tempi e modalità diversi di maturazione per raggiungere gli obiettivi minimi per accedere alla classe successiva, l'eventuale non promozione è intesa non come momento punitivo, ma come ulteriore occasione data all'alunno per portare a compimento il cammino cui la Scuola lo chiama. (Cfr. Ordinanza Ministeriale 14.4.1999 n°128, integrata dall'O.M. 20.4.1999 n° 126).

7. Giudizi e criteri di promozione e non promozione

Dall'a.s. 2010/2011, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122, e ai sensi anche della C.M. n. 85 Prot. 7234 del 13 ottobre 2010, ai fini della valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta, per gli studenti di tutte le classi di istruzione secondaria di secondo grado, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale per tutti gli studenti e la non ammissione all'esame di Stato per gli studenti del quinto anno.

Il giudizio di promozione alla classe successiva viene formulato collegialmente dal Consiglio di Classe e vuole tenere in considerazione tutti quei fattori che hanno concorso al cammino culturale e formativo dell'alunno, in particolare:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi nelle singole discipline;
- il conseguimento degli obiettivi didattici trasversali;
- la regolare frequenza alle lezioni;
- l'impegno manifestato nello svolgimento del lavoro assegnato;
- i progressi registrati nel corso dell'anno scolastico.

Verrà formulato un giudizio di non promozione qualora non sussistano le condizioni minime perché un alunno possa frequentare con profitto la classe successiva, in particolare quando sussista un:

- giudizio di insufficienza, anche non grave, in un numero considerevole di discipline;
- giudizio gravemente insufficiente, anche in un numero ristretto di discipline, tale da compromettere la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva;
- giudizio di netta insufficienza in una o più discipline nelle quali permangano debiti formativi tali da compromettere la possibilità di frequentare con profitto la classe successiva;
- Comportamento gravemente scorretto e/o frequenza molto irregolare, partecipazione inesistente.

8. Sospensione del giudizio

Per gli studenti che in sede di giudizio finale presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, per le quali il Consiglio di Classe prevede la possibilità di raggiungimento dei relativi obiettivi entro l'inizio del successivo anno scolastico, si rinvia la formulazione del giudizio e si provvede a predisporre le attività di recupero.

9. Interventi successivi allo scrutinio finale

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'Istituto viene riportata la indicazione "sospensione del giudizio". La scuola organizza secondo modalità e calendari tempestivamente comunicati alle famiglie interessate, le prescritte attività di recupero e le successive prove di verifica. La frequenza ai corsi di recupero è obbligatoria, salvo diversa scelta da parte della famiglia, che altrettanto tempestivamente comunicherà alla scuola l'eventuale opzione per l'organizzazione autonoma delle attività di recupero. Resta in ogni caso inderogabile la necessità di partecipare alle prove di verifica previste.

10. Organizzazione attività di recupero e sostegno

Il nostro Istituto ha da sempre tra i principali obiettivi quello della motivazione allo studio e la ri-scolarizzazione degli studenti che presentano lacune nei precedenti percorsi scolastici. Il raggiungimento degli obiettivi viene perseguito offrendo un ampio sostegno allo studente durante il corso di tutto l'anno scolastico. Da sempre l'Istituto ha attivato corsi di recupero miranti anche a fornire un adeguato metodo di studio.

Anche in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente (D.M. 42/2007 e OM 92/2007) per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio, o anche a seguito di verifiche periodiche, presentano insufficienze in una o più disciplina, il Consiglio di Classe propone attività di recupero che verranno segnalate alle famiglie.

11. Recupero e sostegno

Riguardo al sostegno degli alunni con difficoltà durante l'anno scolastico, sono state stabilite due diverse tipologie, da attivare secondo la discrezione dei singoli insegnanti, tenuto conto del numero degli alunni e della gravità delle lacune:

- recupero "in itinere";
- corsi di recupero/sostegno.

12. Recupero "in itinere"

Durante le ore curricolari l'insegnante potrà interrompere il regolare avanzamento del programma per rispondere a richieste di chiarimento da parte degli alunni, attivare verifiche di recupero, assegnare lavori di sostegno individualizzati. Potrà inoltre assegnare adeguate indicazioni per favorire lo studio individuale e autonomo degli allievi.

13. Corsi di recupero/sostegno

L'insegnante che registrerà specifiche necessità di ore aggiuntive – sentito il consiglio di classe – darà comunicazione alle famiglie interessate circa la convocazione degli studenti coinvolti nelle attività di recupero.

SCUOLA PARITARIA

Le famiglie, presa visione della comunicazione, avviseranno la scuola nel caso di eventuali impegni ostativi.

14. Crediti scolastici

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che ogni studente costruisce ed accumula durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce fino a 40 punti su 100 a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Tale credito è regolato da circolare Ministeriali preposte.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.
I 40 punti sono così distribuiti:

max 12 punti per il terzo anno;
max 13 punti per il quarto anno;
max 15 punti per il quinto anno.

TABELLA A - CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico - Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

15. Attività complementari ed integrative

Nell'attribuzione del credito scolastico il Consiglio di classe terrà conto delle attività integrative e complementari stabilite ogni anno dal Collegio Docenti e organizzate o dalla scuola in orario pomeridiano o individualmente dallo studente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

1. BES (Bisogni educativi speciali)

Il nostro Istituto, ispirandosi alla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 che recita: "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare bisogni educativi speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta", intende mettere in atto la politica dell'inclusione per gli studenti che presentano una richiesta di particolare attenzione. In attuazione della CM n. 8 del 6 Marzo 2013 all'inizio di ogni anno scolastico i coordinatori di classe presenteranno al Collegio Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare e poi al termine dell'anno scolastico il Collegio procederà alla verifica dei risultati conseguiti. Il Consiglio di classe redigerà il P.D.P. che verrà sottoscritto sia dai membri del Consiglio che dalla famiglia.

2. DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Riguardo l'attivazione di interventi a sostegno degli studenti certificati ai sensi della Legge n. 170/2010, l'Istituto garantisce la scrupolosa osservanza delle recenti disposizioni in materia, ed assicura le idonee misure di cui al citato D.M. n.5669 del 12 luglio 2011 e linee guida del 17 Aprile 2013 nonché la Direttiva Ministeriale del 27/12/2011 e la C.M. n. 8 del 6 Marzo 2013 che inseriscono i DSA nell'ambito dei BES. In particolare si provvederà ad attuare i necessari interventi pedagogico-didattici per il successo formativo degli studenti con DSA, attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata (PDP), ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. Il PDP sarà sottoscritto dai membri del consiglio di classe e dalla famiglia.

3. Alunni con disabilità

Per gli alunni disabili – in considerazione della Legge 104/92, del DPR 24 febbraio 1994 e della Legge 18/2009 – verrà realizzata una programmazione didattica personalizzata che terrà conto della diagnosi funzionale redatta dall'Asl. Il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni riportate nel documento, redigerà poi un piano educativo personalizzato (PEI) indicando obiettivi, contenuti e tempi per ogni singolo caso, che sarà sottoscritto dai componenti del consiglio di classe e dalla famiglia.

All'interno dell'Istituto è presente un referente BES e DSA con il compito di accogliere gli studenti, raccogliere le documentazioni e sostenere il Consiglio di classe nella stesura dei PDP e dei PEI.

SEZIONE 4 - L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO A. S. 2020/2021

1. Organigramma

**COORDINATORE DELLE ATTIVITA'
DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Dott.ssa Simonetta Gottardi

LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott.ssa Calia Maria Rosaria

Collaboratore vicario

Prof. Gheza Marco

Direttore dei Servizi

Dott.ssa De Santis Barbara

Coordinatori di indirizzo

**Liceo Scientifico
Scienze Applicate**

Prof. Gheza Marco

**Istituto tecnico per il
Turismo**

Prof. Gatti Christian

**Istituto tecnico delle
Costruzioni, Ambiente e
Territorio**

Prof. Carpenzano Giorgio

2. Organismi organizzativi e gestionali

DENOMINAZIONE	COMPOSIZIONE	FUNZIONI
Eurostudi s.r.l.	Legale rappresentante	- Gestisce l'ambito economico-finanziario. - Stabilisce i criteri per l'espletamento dei servizi amministrativi. - E' responsabile delle attrezzature e della sicurezza.
Consiglio di Istituto	Coordinatore Att. Did. ed Ed. 3 docenti 3 genitori (1 con funzione di presidente) 3 studenti 1 ATA	- Stabilisce i criteri di programmazione ed attuazione della politica scolastica. - Adotta il calendario scolastico in relazione alle esigenze territoriali. - Approva il Regolamento interno d'istituto, la Carta dei servizi e il PTOF. - Stabilisce i criteri generali per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei docenti e stabilisce l'orario delle lezioni. - Propone l'acquisto e il rinnovo di attrezzature e sussidi.
Collegio dei Docenti	Coordinatore Att. Did. ed Ed. Tutti i docenti	- Delibera in materia di funzionamento didattico. - Propone i criteri generali per la formazione delle classi, assegnazione docenti e per l'orario delle lezioni. - Delibera l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici. - Promuove e adotta iniziative di sperimentazione e di aggiornamento. - Elabora ed aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Consigli di classe	Docenti delle materie (di cui 1 coordinatore), rappresentanti degli studenti e dei genitori	Formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e a iniziative di sperimentazione: -con la sola presenza dei docenti per la realizzazione del coordinamento didattico, programmazione e valutazione -con tutte le componenti per le attività extra curriculari.
Commissioni di progetto	Docenti (con la partecipazione eventuale di studenti e genitori)	Formulano e attivano, su delibera del Collegio Docenti, progetti in relazione all'ambito di competenza.
Dipartimenti per aree disciplinari	Tutti i docenti delle diverse discipline	- Definiscono gli obiettivi disciplinari e trasversali della programmazione. - Stabiliscono i criteri di valutazione, il numero e la tipologia di prove, in linea con i criteri stabiliti dal PTOF. - Elaborano test d'ingresso e test d'uscita. - Progettano le prove di simulazione in preparazione all'Esame di Stato. - Promuovono progetti riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa - Procedono a monitorare il lavoro svolto.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'Istituto sottolinea l'importanza del dialogo e del rispetto tra docenti e alunni, imprescindibili per una valida azione educativa. A tal proposito tutti i soggetti implicati nel processo formativo sono chiamati ad impegnarsi per un confronto aperto al fine di essere strumenti di arricchimento reciproco. Proprio per questo riveste un ruolo significativo il rispetto del Regolamento di Istituto che disciplina la vita scolastica e le scelte educativo/comportamentali.

Gli allievi pertanto sono invitati a partecipare attivamente agli Organi collegiali in cui sono rappresentanti (Consigli di classe, Consiglio di Istituto e Consulta) in modo responsabile e costruttivo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione degli insegnanti in servizio rappresenta un fattore decisivo per la funzione docente e per la qualificazione di ogni sistema educativo, utile ad arricchire le competenze di ogni insegnante. Essa ha infatti una rilevanza culturale con implicazioni didattiche che hanno una ricaduta positiva sia sulla crescita degli studenti che sui loro esiti scolastici.

Il nostro Istituto prevede di sviluppare la formazione degli insegnanti in servizio con un piano triennale, concentrandosi sui seguenti temi strategici, come suggerito dal Miur in data 7/1/2016:

- competenze digitali e per l'innovazione didattico/metodologica, in considerazione della DDI
- l'alternanza scuola/lavoro e l'imprenditorialità
- l'inclusione (BES, DSA), la disabilità e l'integrazione.

Inoltre la scuola prevede corsi di formazione obbligatoria relativi alla sicurezza nei luoghi di lavoro per il conseguimento di una formazione adeguata.

Incentiva anche la partecipazione di docenti a corsi di formazione per la preparazione ed il conseguimento di certificazione linguistiche (CLIL).

I docenti sono pure invitati ad aderire alle proposte formative predisposte per le scuole paritarie dall'USR.

Il piano potrà altresì incentivare la propensione dei docenti a costruirsi percorsi personali di sviluppo professionale. Esso verrà attuato utilizzando soprattutto risorse umane interne e, qualora ci fossero fondi disponibili, l'Istituto si avvarrà di esperti esterni.

Dopo un attento monitoraggio dei risultati ottenuti dalla suddetta formazione, si potrà ricorrere a percorsi di revisione per migliorare eventuali criticità.

SEZIONE 5 – MONITORAGGIO E VERIFICA

La nostra Scuola da tempo si impegna a raccogliere la documentazione di tutte le attività progettate al fine di valutare l'efficacia dell'azione formativa e di promuovere il miglioramento continuo della funzionalità organizzativa.

Particolare attenzione sarà rivolta al monitorare i risultati scolastici tenendo in debito conto le Prove INVALSI, gli esiti degli Esami di Stato, i risultati di sostegno e recupero mediante strumenti adeguati.

La stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione), che confluisce nel "Sistema nazionale di valutazione del sistema scolastico", trova poi sbocco negli obiettivi formativi prioritari e nel Piano di miglioramento, che ha come compito di pianificare l'azione educativo-didattica da sottoporre a continua revisione secondo delibera del Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico.

SEZIONE 6 – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'emergenza sanitaria, dovuta al fenomeno da contagio da Coronavirus che ci siamo ritrovati a vivere nell'a. s. 2019-20, ha generato inevitabilmente, come ormai noto, profondi cambiamenti per il mondo della scuola che si è ritrovato all'improvviso di fronte alla nuova dimensione della scuola "a distanza".

L'intero mondo scolastico, infatti, è stato catapultato in una dimensione inedita, costretto a confrontarsi con una nuova didattica non più svota secondo i canoni tradizionali ma ribattezzata con l'acronimo DAD: una scuola dunque fondata sulla didattica a distanza che ha come strumento la didattica digitale integrata. Sicuramente l'esperienza vissuta nell'a. s. 2019-20, ha confermato come la relazione posta a base dell'azione educativa tra docenti e studenti sia elemento imprescindibile da salvaguardare, anche di fronte alle emergenze come quella che abbiamo vissuto e per questo grazie alla didattica a distanza è stato possibile mantenerla viva con l'utilizzo dei mezzi della moderna tecnologia di fronte ad una situazione inattesa. A fare il loro ingresso nel mondo della scuola, ci sono stati due nuovi acronimi, ovvero il PAI e il PIA, fissati dall'Ordinanza Ministeriale di cui il nostro Istituto ha dovuto tenere in debito conto e di cui il Collegio Docenti si è avvalso nella valutazione finale.

Dopo l'emergenza il Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto hanno deliberato le lezioni in presenza così come su tutto il territorio nazionale.

Naturalmente, qualora si presentasse la necessità di ricorrere alla DDI, si evidenziano alcuni aspetti importanti che dovranno essere tenuti presenti dalle varie componenti della scuola e cioè docenti, studenti, genitori e personale scolastico.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

SCUOLA PARITARIA

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di

SCUOLA PARITARIA

apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico Nettuno, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

SCUOLA PARITARIA

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti o all'intera classe (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (*nome.cognome.sezione@eurostudi.it*) o l'indirizzo email del gruppo classe (studenti.nomeclasse@eurostudi.it).

Criteri di valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

PROGETTI ANNO SCOLASTICO 22-23

Si vedano gli allegati

CONCLUSIONE

Nel presentare alle famiglie e agli studenti il PTOF riguardante gli anni scolastici 2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025 il nostro Istituto si impegna a coniugare tradizione e innovazione auspicando che tutte le componenti della scuola collaborino in modo proficuo e continuo a realizzare un confronto sereno e un dialogo costruttivo, utili alla formazione e alla crescita degli studenti, al superamento di eventuali difficoltà e alla promozione di nuove e fruttuose proposte didattico-culturali.

Il nostro Istituto ritiene infatti che il compito fondamentale del sistema scolastico sia quello di un'azione educativa-didattica che miri alla maturazione della personalità degli studenti sia in ambito culturale-cognitivo che in quello etico-sociale.

SCUOLA PARITARIA

SOMMARIO

PREMESSA	PAG. 2
SEZIONE 1 - LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	PAG. 2
ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	PAG. 2
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	PAG. 2
RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E RISORSE STRUTTURALI	PAG. 3
SEZIONE 2 - LE SCELTE STRATEGICHE	PAG. 5
PRIORITA' DESUNTE DAL RAV	PAG. 5
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	PAG. 5
PIANO DI MIGLIORAMENTO	PAG. 6
SEZIONE 3 - L'OFFERTA FORMATIVA	PAG. 8
TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	PAG. 8
INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO	PAG. 8
CURRICULA DEI TRE INDIRIZZI DI STUDIO	PAG. 8
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE "STANFORD"	PAG. 8
OBIETTIVI SPECIFICI	PAG. 8
PIANO STUDI	PAG. 9
CLIL	PAG. 9
PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI	PAG. 9
ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO – INDIRIZZO TURISMO "EUROSCUOLA"	PAG. 10
OBIETTIVI SPECIFICI	PAG. 10
OBIETTIVI PROFESSIONALI	PAG. 10
PIANO STUDI	PAG. 11
CLIL	PAG. 11
PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI E SBocchi PROFESSIONALI	PAG. 12
ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO "BIANCHI"	PAG. 12
OBIETTIVI SPECIFICI	PAG. 12
OBIETTIVI PROFESSIONALI	PAG. 12
PIANO STUDI	PAG. 13
CLIL	PAG. 13
PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI	PAG. 13
SBocchi PROFESSIONALI	PAG. 14
CURRICULO DI ISTITUTO	PAG. 14
FINALITA' GENERALI	PAG. 14
PROGETTO EDUCATIVO	PAG. 14
MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE	PAG. 15
ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	PAG. 16
1. INQUADRAMENTO NORMATIVO	PAG. 16
2. FINALITA'	PAG. 16
3. OBIETTIVI	PAG. 17
4. SVILUPPO OPERATIVO DEL PROGETTO	PAG. 17
5. SICUREZZA PER L'ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO	PAG. 18
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE	PAG. 19
Progetto "Accoglienza"	PAG. 19
Progetto "Inserimento"	PAG. 19
Progetto FAI	PAG. 20

EUROSTUDI S.R.L.

25122 Brescia - Via Bronzetti, 9 - Tel. 030.37.74.081

P. IVA 032770 00174 – C.C.I.A.A. 351788 - Tribunale di Brescia n° 54425

www.euroscuola.eu – E-mail: info@euroscuola.eu

SCUOLA PARITARIA

Euro news	PAG. 20
Educazione alla salute	PAG. 20
Educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla Costituzione	PAG. 20
Educazione alla memoria	PAG. 20
ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	PAG. 20
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 21
1. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DI PROFITTO	PAG. 21
2. CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	PAG. 23
3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	PAG. 24
4. REGISTRO ELETTRONICO E COMUNICAZIONE DEI VOTI	PAG. 25
5. NUMERO DI PROVE SCRITTE E ORALI	PAG. 25
6. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI FINALI	PAG. 26
7. GIUDIZI E CRITERI DI PROMOZIONE E NON PROMOZIONE	PAG. 26
8. SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO	PAG. 26
9. INTERVENTO SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO FINALE	PAG. 27
10. ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO E SOSTEGNO	PAG. 27
11. RECUPERO E SOSTEGNO	PAG. 27
12. RECUPERO "IN ITINERE"	PAG. 27
13. CORSI DI RECUPERO E SOSTEGNO	PAG. 27
14. CREDITI SCOLASTICI	PAG. 28
15. ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	PAG. 29
AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA	PAG. 29
1. BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI)	PAG. 29
2. DSA (DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO)	PAG. 29
3. ALUNNI CON DISABILITA'	PAG. 29
 SEZIONE 4 – L'ORGANIZZAZIONE	 PAG. 30
1. ORGANIGRAMMA	PAG. 30
2. ORGANISMI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI	PAG. 31
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA	PAG. 32
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE	PAG. 32
 SEZIONE 5 – MONITORAGGIO E VERIFICA	 PAG. 32
 SEZIONE 6 – DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	 PAG. 33
Progetti A.S. 2022/2023	PAG. 37
 CONCLUSIONE	 PAG. 41

PTOF ANNO SCOLASTICO 2022-2023

PROGETTI

CLASSI PRIME SECONDE TERZE

LETTERA D'AMORE ALLA MADRE TERRA

VIAGGIO DI ISTRUZIONE DI TRE GIORNI A LOZIO VALLECAMONICA

Periodo: settembre 2022

Competenze: personale, sociale, capacita' di imparare a imparare-competenza in materia di consapevolezza ed espressione .

Educazione ambientale, educazione civica, sostenibilita' ambientale.

Sviluppo delle autonomie personali.

VIAGGIO DI ISTRUZIONE MILANO " VIAGGIO INTORNO ALLA TERRA"

MUSEO DI SCIENZE

Periodo: dicembre 2022

Educazione ambientale, educazione civica, sostenibilita' ambientale.

Sviluppo delle autonomie personali.

CLASSI TERZE QUARTE QUINTE

CORSO DI METODOLOGIA DELLO STUDIO- MAPPE MENTALI

Periodo: ottobre 2022

Competenze: capacita' di imparare a imparare

CORSO DI FORMAZIONE PREFIGURARE IL FUTURO

Periodo: gennaio, febbraio, marzo 2023

Competenze: personale, sociale, capacita' di imparare a imparare-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CLASSI QUARTE E QUINTE

VIAGGIO DI ISTRUZIONE ALLA SCOPERTA DELLA BELLEZZA ITINERARIO IN GRECIA

Competenze: personale, sociale, capacita' di imparare a imparare-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Periodo: aprile 2023

VIAGGIO DI ISTRUZIONE biennale di Venezia: IL LATTE DEI SOGNI

Competenze: personale, sociale, espressione artistica e culturale

Allegato 1

Periodo: 18 novembre 2022

PER IL QUINQUENNIO

Sportello di consulenza individuale

Laboratorio per le classi seconde e per la classe V ITT

Corso di educazione sessuale, educazione alla affettività classe IV ITT

CLASSI QUINTE

PROGETTO CONVERSAZIONE MADRELINGUA SPAGNOLO INGLESE

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

CLASSI QUARTE E QUINTE

JOB ORIENTA VERONA 25 NOVEMBRE

INCONTRI CON UNIVERSITA'

Periodo : secondo quadrimestre

VISITA IN AZIENDA

Periodo : secondo quadrimestre

QUINQUENNIO

USCITE SUL TERRITORIO SULLE TRACCE DELLA STORIA DI BRESCIA

Percorso artistico culturale

Competenze: personale, sociale, espressione artistica e culturale

Periodo: tutto l'anno scolastico

PROGETTO FORMATIVO PCTO (ex ASL)

A partire dall'anno scolastico 2022/2023

EUROSCUOLA EUROSTUDI

INDIRIZZI LICEO SCIENTIFICO E LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE 90 ORE

CLASSE	ATTIVITA'	ORE PREVISTE
SECONDA	Corso formazione sicurezza (parte generale)	4
TERZA	Corso formazione sicurezza (parte specifica)	8
	Strategie di comunicazione	8
	Business EnglishALTRO	8
QUARTA	Matematica finanziaria Informatica diritto ed economia	10
	Esperienza esterna (Progetto "Che	40

Allegato 1

	Classe" del Giornale di Brescia)	
QUINTA	Orientamento (Job orienta) (Smart future Academy) (Orienta giovani) (1 Open day all'Università – facoltativo)	12

INDIRIZZO TECNICO COSTRUZIONI E TERRITORIO 150 ORE

CLASSE	ATTIVITA'	ORE PREVISTE
SECONDA	Corso formazione sicurezza (parte generale)	4
TERZA	Corso formazione sicurezza (parte specifica) Esperienza esterna	8 50
QUARTA	ESEMPI Business English Diritto ed economia Esperienza esterna	12 10 50
QUINTA	Orientamento (Job orienta 5 ore) (Smart future Academy 5 ore) (Orienta giovani 2 ore) (1 Open day all'Università 4 ore)	16

ATTIVITA' ESTIVE OPZIONALI SU PROPOSTA DOCENTI O RICHIESTA STUDENTI:

Esperienze/ progetti formativi specifici

INDIRIZZO ITT TURISTICO TECNICO 150 ORE

CLASSE	ATTIVITA'	ORE PREVISTE
SECONDA	Corso formazione sicurezza (parte generale)	4
TERZA	Corso formazione sicurezza (parte specifica) Esperienza esterna	8 50
QUARTA	Business English Strategie di comunicazione Informatica Esperienza esterna	15 12 46
QUINTA	Orientamento (Job orienta) (Smart future Academy) (Orienta giovani) (1 Open day all'Università)	15

ATTIVITA' ESTIVE OPZIONALI SU PROPOSTA DOCENTI O RICHIESTA STUDENTI:

Esperienze/ progetti formativi specifici

IL COORDINATORE

Monica Gozzini Turelli

INTEGRAZIONE AL

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2022/2023 2023/2024 2024/2025

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2023/24 INDIRIZZO DI
STUDIO ISTITUTO TECNICO INFORMATICO E
TELECOMUNICAZIONI "ADRIANO OLIVETTI"

Nell'anno scolastico 2023/24 è prevista l'apertura dell'Istituto tecnico
Informatico e Telecomunicazioni a sostituzione dell'Istituto delle
Costruzioni Ambiente e Territorio "Bianchi".

Si riporta il quadro orario rimanendo in attesa della conferma
dell'approvazione degli uffici preposti.

Istituto Tecnico a indirizzo Informatico - BIENNIO

- *Numero docenti:* 11
- *Ore settimanali:* 31

Discipline del piano di studio		
"Tecnico Informatico"	1° anno	2° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia e Geografia	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica*	3	3
Matematica	4	4
Fisica	2	2
Scienze e tecnologie applicate (Scienze della terra, biologia, chimica)*	4	4
Tecnologie Informatiche*	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Totale ore settimanali	31	31

* materie comprensive di Laboratori